

A) OGGETTO DELL'ANALISI			B) RISCHI				C) TRATTAMENTO DEL RISCHIO			
1. Struttura/Ufficio e Responsabile del rischio	2. Area di rischio	3. Processo analizzato	4. Tipo di rischio	5. Descrizione del rischio	6. Impatto	7. Probabilità	8. Descrizione della misura	9. Termine	10. Monitoraggio	
(Indicare l'Ufficio o la Struttura interessata; il Capo dell'Ufficio/Struttura è il soggetto responsabile della gestione del rischio)	(In questa colonna sono pre-indicate le possibili aree di rischio; compilare la colonna 3 in corrispondenza dell'area o delle aree di rischio di interesse)	(Descrivere il/i processo/i, avendo cura di circoscrivere l'oggetto di analisi)	(Indicare e descrivere se di tipo: interno, ovvero organizzativo; oppure esterno, ovvero soggetto a variabili esterne)	(Descrivere il tipo di rischio basandosi sui seguenti indicatori: a) livello di interesse esterno, b) grado di discrezionalità del decisore interno, c) manifestazione di eventi correlati in passato nel processo esaminato, d) opacità del processo decisionale, e) livello di collaborazione del responsabile nell'aggiornamento del PTPCT, f) grado di attuazione delle misure di trattamento, g) dati su precedenti giudizi o disciplinari, h) segnalazioni pervenute, i) dati su controlli interni, l) rassegne stampa, m) altro (specificare)	(Basso, Medio o Alto)	(Basso, Medio o Alto)	(Indicare e descrivere le misure adottate scegliendo tra le seguenti: a) Misure di controllo, b) di trasparenza, c) di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento, d) di regolamentazione, e) di semplificazione, f) di formazione, g) di rotazione, h) di disciplina del conflitto di interesse.	(Indicare scadenza data, mese, anno)	(Indicare il responsabile del monitoraggio ed i tempi programmati per il relativo esercizio)	
Unità per le strategie e i processi globali multilaterali della cooperazione allo sviluppo	A) Acquisizione e gestione del personale									
	B) Provvedimenti ampliati della sfera giuridica SENZA effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni, concessioni, ecc.)	Programmazione dei contributi e partecipazione agli Organismi di sviluppo Multilaterali / Partecipazione a riunioni di lavoro e/o monitoraggio con le OO.II.	Interno	Risorse umane e organizzative inadeguate potrebbero pregiudicare la partecipazione alle riunioni con OO.II. per la valutazione delle proposte di finanziamento di programmi ed iniziative ed il loro monitoraggio	Medio	Medio	Misure di controllo dell'attività di gestione delle risorse. Misure di organizzazione/semplificazione per programmare gli incontri di concerto con le OO.II. Pianificazione elastica delle missioni di monitoraggio.	Celica (01.01.2023-31.12.2023)	Vice Direttore Generale. (Monitoraggio semestrale)	
	C) Provvedimenti ampliati della sfera giuridica CON effetto economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, ecc.)	Programmazione dei contributi e partecipazione agli Organismi di sviluppo Multilaterali / Gestione dei contributi obbligatori	Interno	La mancata sostituzione di risorse umane per la gestione, in particolare amministrativo-contabile, potrebbe ritardare i tempi di istruttoria per l'erogazione degli stessi	Alto	Medio	Misure organizzative per richiedere la tempestiva assegnazione di risorse umane. Misure di formazione per consentire altresì un periodo di affiancamento con il personale uscente.	Celica (01.01.2023-31.12.2023)	Vice Direttore Generale. (Monitoraggio semestrale)	
			Esterno	Il ritardo nell'invio della documentazione da parte delle OO.II. Potrebbe compromettere l'erogazione di contributi e rimborsi nei termini previsti	Medio	Medio	Misure di controllo per sensibilizzare le OO.II. a un invio puntuale della documentazione	Celica (01.01.2023-31.12.2023)	Vice Direttore Generale. (Monitoraggio semestrale)	
Ufficio III	D) Contratti pubblici									
	1) programmazione	Procedure di selezione del contraente per la valutazione di iniziative di cooperazione allo sviluppo	Interno/Esterno	1. In fase di programmazione delle attività di valutazione potrebbero insorgere rischi corruttivi. 2. In fase di individuazione del RUP, la ristrettezza di risorse umane con competenze specifiche all'interno dell'Ufficio potrebbe costituire fattore di rischio. 3. In fase di progettazione di gara, l'individuazione della base d'asta potrebbe costituire fattore di rischio. 4. La fase di nomina della commissione potrebbe costituire fattore di rischio. 5. In fase di selezione del contraente, la valutazione dei requisiti tecnici e della documentazione amministrativa potrebbe costituire fattore di rischio. 6. In fase di stipula del contratto, la fase di controllo sull'aggiudicatario potrebbe costituire elemento di rischio.	Alto	Medio	1. In fase di programmazione, sarà garantita la massima trasparenza del processo attraverso il coinvolgimento delle strutture della DGCS e di AICS e l'acquisizione del parere del Comitato Consultivo sulla Valutazione. Al contempo sarà pubblicato il Programma triennale sul sito istituzionale del MAECL. 2. In fase di individuazione del RUP, si applicherà un criterio di rotazione del personale; inoltre, laddove non sia possibile individuare risorse umane in possesso delle specifiche competenze richieste si provvederà ad affidare lo svolgimento delle attività di supporto al RUP ad altri dipendenti in possesso delle specifiche competenze previste dal Codice dei contratti e dalle Linee Guida ANAC. 3. In fase di progettazione di gara, si adoterà un criterio trasparente e standardizzato per il calcolo della base d'asta. 4. In fase di nomina della Commissione, si provvederà ad acquisire, per ogni membro della stessa, la dichiarazione sostitutiva relativa alle cause di incompatibilità e di astensione di cui all'art. 77 del Codice dei contratti. 5. In fase di selezione del contraente si procederà alla predisposizione di una modulistica per standardizzare e semplificare le procedure di verifica del possesso dei requisiti richiesti. 6. In fase di stipula del contratto, si prevederanno clausole anticorruzione e anti-pantouflage.	Azione continua. (01.01.2023-31.12.2023)	Vice Direttore Generale. (Monitoraggio semestrale)	
	2) progettazione della gara									
	3) affidamento									
	4) verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto									
	5) esecuzione e erogazione									
	6) rendicontazione									
7) rendicontazione										
E) Incarichi e nomine										
F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Liquidazione del corrispettivo dei contratti per i servizi di valutazione		Esterno	In fase di liquidazione del corrispettivo dei contratti per i servizi di valutazione, la definizione degli importi e/o delle tempistiche di pagamento potrebbe presentare profili di rischio.	Alto	Medio	Per mitigare il rischio si provvederà ad adottare delle procedure standardizzate e semplificate per la verifica della regolare esecuzione e della documentazione attestante la regolarità contabile.	Azione continua. (01.01.2023-31.12.2023)	Vice Direttore Generale. (Monitoraggio semestrale)	
G) Affari legali e contenzioso	Predisposizione degli elementi in fatto per l'ufficio contenziosi		Interno/Esterno	Nella predisposizione degli elementi per la difesa in giudizio dell'amministrazione, la mancanza o inesatta predisposizione dei rapporti informativi richiesti potrebbe costituire un fattore di rischio.	Medio	Medio	Nonostante la competenza per il contenzioso sia attribuita, ai sensi dell'art. 16 DM n. 1202/2733 del 17 dicembre 2021, al Servizio per gli affari giuridici, del contenzioso diplomatico e dei trattati, si adoteranno le necessarie azioni di mitigazione del rischio in coerenza con le clausole etiche e nel rispetto del principio di trasparenza.	Azione continua (01.01.2023-31.12.2023)	Vice Direttore Generale (Monitoraggio semestrale)	
H) Ispezioni, sanzioni e controlli	Attività di vigilanza sull'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo		Interno/Esterno	La complessità dell'attività istruttoria sulla documentazione contabile e amministrativa dell'AICS e le limitate risorse umane con competenze specifiche potrebbero costituire un fattore di rischio.	Medio	Medio	Si provvederà ad una pianificazione dell'attività di vigilanza in linea con le risorse disponibili	Azione continua. (01.01.2023-31.12.2023)	Vice Direttore Generale (Monitoraggio semestrale)	
I) Altre aree di rischio specifiche:										
Ufficio I	Rischio organizzativo/informativo	Definizione e promozione della posizione italiana in materia di cooperazione allo sviluppo della UE / Preparazione dei documenti di posizione per le riunioni a livello tecnico e della documentazione per le riunioni a livello politico.	Interno	Le posizioni chiave dell'Italia potrebbero avere scarso seguito come conseguenza di mancata concertazione preventiva con i partner europei; le informazioni necessarie potrebbero non essere tempestivamente disponibili a causa di non adeguato coordinamento con gli interlocutori di riferimento.	Medio	Bassa	Raccordo informale con gli altri Stati membri, predisposizione di obiettivi specifici per le riunioni, circolazione delle informazioni al termine delle stesse; consolidamento delle relazioni con gli interlocutori a Bruxelles, miglioramento del flusso informativo con gli altri Uffici del MAECL, la rete estera, AICS e altre Amministrazioni dello Stato.	Azione continua (01.01.2023-31.12.2023)	Vice Direttore Generale. Svolge la verifica costante dell'aggiornamento della posizione italiana e monitora l'adeguato scambio di informazioni con gli altri Uffici del MAECL, la rete estera, AICS e altre Amministrazioni dello Stato. (Monitoraggio semestrale)	
	Rischio organizzativo/informativo	Controllo dell'esercizio delle competenze di esecuzione della Commissione / Definizione e promozione della posizione italiana nelle riunioni dei comitati di gestione degli strumenti finanziari di competenza della DGCS e attuazione di programmi UE.	Interno	Insufficiente coordinamento con gli altri Uffici del MAECL, la rete estera, AICS nell'attività di programmazione ed esecuzione di programmi UE.	Basso	Bassa	Definizione e attuazione di strutturate azioni di coordinamento a supporto anche procedurale, di centri di responsabilità impegnati, a vario titolo, nella programmazione ed esecuzione di programmi UE.	Azione continua (01.01.2023-31.12.2023)	Vice Direttore Generale. Svolge il monitoraggio sull'adeguato flusso di informazioni con gli altri Uffici del MAECL, la rete estera, AICS, altre Amministrazioni dello Stato. (Monitoraggio semestrale)	
Ufficio IV	Rischio organizzativo/informativo	Programmazione e deliberazione delle iniziative di Cooperazione allo Sviluppo a dono con Organismi internazionali o accredito di aiuto / definizione di proposte di programmazione delle iniziative per ciascun Paese d'intervento entro i termini periodici previsti dalle linee guida della Cooperazione nel quadro della legge 125 / 2014 (a seguito della riorganizzazione della DGCS conseguente alla riforma di cui alla legge 125 / 2014, l'Ufficio IV ha esteso la competenza geografica anche al Nordafrica)	Esterno	Situazioni impreviste potrebbero condizionare negativamente la programmazione finanziaria degli interventi, compromettendo il raggiungimento degli obiettivi prefissati. In taluni Paesi instabilità, scarsa capacità di spesa da parte dell'Amministrazione dei Paesi beneficiari e conflittualità istituzionali potrebbero comportare mancato impegno finanziario o mancata esecuzione.	Medio	Medio	Revisione di medio termine (mid-term review) per valutare realizzabilità delle iniziative; eventuale ridefinizione dei progetti; possibile variazione dei soggetti attuatori (OO.II. e trust funds) cui trasferire risorse a rischio di invito in "economia".	Celica (01.01.2023-31.12.2023)	Vice Direttore Generale. Viene condotto un periodico monitoraggio con cadenza semestrale, in raccordo con AICS e le Sedi estere coinvolte della possibilità tecnica e finanziaria di proseguire adeguatamente l'intervento.	
	Rischio organizzativo/informativo		Interno/Esterno	Carenze nella documentazione inviata all'Ufficio in vista delle sedute del Comitato Congiunto (documenti di progetto incompleti, assenza di lettere di richiesta da parte delle Autorità nazionali sul cui territorio finanziaria è prevista svolgersi e da parte degli Organismi Internazionali, delle bozze di accordo, che comporta ritardi nella presentazione e nell'attuazione dei progetti.	Alto	Medio	Rafforzare fasi di coordinamento ex ante, interloquire con AICS ed eventualmente con MEF e CDP o altri interlocutori rilevanti nell'istruttoria dell'iniziativa al fine di ricevere tempestivamente eventuale documentazione mancante.	Azione continuata (01.01.2023-31.12.2023)	Vice Direttore Generale. Coordinamento ex ante, eventualmente mediante programma di riunioni istituzionalizzato con cadenza semestrale	
	Rischio organizzativo/informativo		Interno/Esterno	Informazioni non disponibili o incomplete, attività di monitoraggio in loco non efficace o impostazioni metodologiche non corrette potrebbero provocare ritardi/incoraggiare nell'individuazione del quadro politico di intervento e nella corrispondenza delle iniziative alle priorità della cooperazione italiana (linee guida triennali)	Alto	Medio	Consolidare le relazioni con le possibili controparti, anche locali, attraverso la Rete Ambasciate/AICS, pianificazione flessibile degli interventi e confronto con le migliori prassi internazionali. Conclusione di Accordi-Quadro di cooperazione, in linea con le disposizioni della Legge 125/2014 e di programma paese con i singoli Stati al fine di identificare i settori prioritari per il triennio successivo	Celica (01.01.2023-31.12.2023)	Vice Direttore Generale svolge il monitoraggio volto a promuovere una migliore pianificazione e circolazione delle informazioni e a favorire il coordinamento fra DGCS, Rete Ambasciate e AICS; promuovere infine una migliore cultura del processo amministrativo ai sensi della normativa vigente	
Ufficio V	Rischio organizzativo/informativo	Programmazione e deliberazione delle iniziative di cooperazione allo sviluppo a dono con Organismi internazionali e a credito d'aiuto.	esterno	Situazioni impreviste potrebbero condizionare negativamente la programmazione finanziaria degli interventi, compromettendo il raggiungimento degli obiettivi prefissati. In taluni Paesi, instabilità, colpi di stato, crisi economiche e conflittualità istituzionale potrebbero comportare mancato impegno finanziario e mancata esecuzione, inclusa la mancata capacità di farsi carico dei progetti finanziati a credito d'aiuto.	alto	media	Revisioni di medio termine (mid-term review) per valutare realizzabilità iniziative; eventuale ridefinizione dei progetti; possibile variazione dei soggetti attuatori cui trasferire risorse a rischio di invito "in economia"	Celica (01.01.2023-31.12.2023)	Vice Direttore Generale (Monitoraggio semestrale)	
	Rischio organizzativo/informativo		interno/esterno	Carenze nella documentazione inviata all'Ufficio in vista delle sedute del Comitato Congiunto (documenti di progetto incompleti, assenza di lettere di richiesta da parte delle Autorità nazionali sul cui territorio finanziaria è prevista svolgersi e da parte degli Organismi internazionali, delle bozze di accordo etc..)	medio	media	Rafforzare fasi di coordinamento ex-ante, interloquire con AICS ed eventualmente con MEF e CDP o altri interlocutori rilevanti nell'istruttoria dell'iniziativa al fine di ricevere la documentazione mancante	Azione continuata (01.01.2023-31.12.2023)	Vice Direttore Generale. (Monitoraggio semestrale)	
	Rischio organizzativo/informativo		interno/esterno	Spesso si dispone di informazioni incomplete circa l'attività di monitoraggio dei progetti condotta in loco, con il rischio di rendere fuorviante il processo decisionale e l'individuazione delle priorità. Si segnala inoltre un uso talvolta eccessivo e difficilmente giustificabile delle "prerogative non onerose" dei progetti, con la conseguenza di far aumentare le spese per il pagamento del personale o dell'ente esecutore a discapito delle attività originariamente previste. Un ulteriore elemento da segnalare riguarda la variazione dei piani finanziari dei progetti, ovvero quando le risorse cambiano vocazione rispetto a quanto prospettato nel progetto originario come approvato dall'organo preposto. Occorre porre particolare attenzione al trasferimento di risorse dalle OO.II. ad altri enti, locali o italiani. Stessa attenzione anche per l'impiego dei Fondi in loco della Cooperazione, affinché ogni trasferimento di denaro sia chiaramente sancito in accordi scritti e tracciabili.	alto	media	Consolidare le relazioni con le possibili controparti, enti esecutori locali ma anche OO.II., attraverso la Rete Ambasciate/AICS, pianificazione flessibile degli interventi e confronto con le migliori prassi internazionali. Conclusione di Accordi-Quadro di cooperazione, in linea con la L.125/2014, e di programmi Paese con i singoli Stati al fine di identificare i settori prioritari per il triennio successivo. Approfondire, in accordo con le analisi tecniche di AICS, le ragioni delle prerogative non onerose e monitorarle con attenzione. Garantire la tracciabilità dei pagamenti e incentivare la presenza dell'Agenzia delle Entrate "per conoscenza" nelle relative comunicazioni riguardanti personale italiano residente in Italia.	Celica (01.01.2023-31.12.2023)	Vice Direttore Generale. (Monitoraggio semestrale)	
Unità per le Iniziative Internazionali di Emergenza Umanitaria		Iniziativa di aiuto umanitario	Esterno	Impossibilità degli enti esecutori individuali di attuare i programmi di emergenza a causa di sopravvenute situazioni di rischio Paese.	Medio	Bassa	a) Vigilanza sulle attività dell'AICS svolte in relazione alla gestione degli enti esecutori ("implementing partners") delle attività di programma; b) Richiesta alle Ambasciate di fornire, anche attraverso AICS, assistenza agli enti esecutori nel caso in cui si verificano condizioni di rischio; c) Ridefinizione della programmazione delle attività e raccomandazioni mirate.	Azione immediata / Azione continua	Vice Direttore Generale. (Monitoraggio semestrale)	